

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01049/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1049 del 2020, proposto da

Carmelo Costanzo, rappresentato e difeso dagli avvocati Simona Fell, Francesco Leone, Ciro Catalano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Francesco Leone in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3;

contro

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per Gli Affari Generali e del personale, Commissione Esaminatrice, non costituiti in giudizio;

nei confronti

Luigi D'Angelo, Domenico Cavalli, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

- dell'assegnazione delle sedi di lavoro del concorso pubblico, per esami, per

l'assunzione di

148 unità di personale da inquadrare a tempo pieno ed indeterminato nell' Area funzionale

III - fascia economica iniziale F1 - profilo professionale «Ingegnere-Architetto» - nell'organico

del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - per le esigenze del Dipartimento per i

trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, adottata dall'Amministrazione in occasione della convocazione di parte ricorrente

in data 2 dicembre 2019, nella parte in cui assegna la sede di Viterbo a parte ricorrente;

- della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di 148

unità di personale da inquadrare a tempo pieno ed indeterminato nell' Area funzionale III -

fascia economica iniziale F1 - profilo professionale «Ingegnere-Architetto» - nell'organico del

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - per le esigenze del Dipartimento per i trasporti,

la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,

pubblicata sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 26 novembre

2019, nella parte in cui lede l'interesse di parte ricorrente;

- dei verbali nn. 51, 52 e 53, adottati dalla Commissione d'esame, nella parte in cui prescrive,

per la formazione della graduatoria di merito, l'utilizzo del criterio della somma dei

punteggi;

- della graduatoria degli ammessi alla prova orale, nella parte in cui attribuisce a parte

ricorrente il punteggio di 46,5, ottenuto attraverso la somma dei voti conseguiti nelle due

prove scritte;

- del verbale n. 33 del 30 maggio 2019, adottato dalla Commissione d'esame, nella parte in

cui prescrive, per la formazione della graduatoria della prova scritta, l'utilizzo del criterio

della somma dei punteggi;

- del bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 45

dell'8 giugno 2018 con cui è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione

di 148 unità di personale da inquadrare a tempo pieno ed indeterminato nell' Area funzionale III - fascia economica iniziale F1 - profilo professionale «Ingegnere Architetto» -

nell'organico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - per le esigenze del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale del Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti, nella parte in cui dispone che la votazione complessiva è

determinata sommando il voto conseguito nelle due prove scritte al voto riportato nella prova orale;

- ove esistente, del regolamento per le assunzioni del personale, riguardante la specifica

figura professionale di interesse, nella parte in cui dovesse stabilire che la determinazione

del punteggio complessivo avvenga attraverso la mera somma dei voti riportati nelle prove scritte;

- di ogni altro atto premesso, connesso, correlato e/o consequenziale;

NONCHÉ PER L'ACCERTAMENTO

del diritto di parte ricorrente a vedersi assegnata una sede lavorativa presso la regione

Sicilia, e in particolare la sede di CPA Catania (prima scelta) ovvero le scelte successive, al

fine di sottoscrivere il conseguente contratto di lavoro.

E LA CONDANNA EX ART. 30 C.P.A. DELL'AMMINISTRAZIONE INTIMATA

all'adozione del relativo provvedimento che consenta all'odierna parte ricorrente di essere

collocata nella corretta posizione in graduatoria, a seguito dell'esatto computo del punteggio delle prove scritte con applicazione del corretto criterio della media delle due

prove e/o ogni altra misura ritenuta più opportuna, nonché, ove occorra, e comunque in via

subordinata, al risarcimento del danno per perdita di chance e delle relative somme, con

interessi e rivalutazione, come per legge, nonché alla condanna delle spese legali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Relatore nell'Udienza pubblica del giorno 1 dicembre 2021 il Consigliere Alfonso Graziano e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che, in disparte ed impregiudicata ogni questione, di giurisdizione, di rito e di merito, si rende necessaria l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami ex art. 41 c.p.a. con pubblicazione su sito WEB del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti degli elementi essenziali del ricorso, dei motivi in sintesi, dell'oggetto e del *petitum*;

ritenuto che a detto incombente parte ricorrente dovrà provvedere entro giorni quarantacinque dalla comunicazione della presente ordinanza, depositando documentazione comprovante l'avvenuta effettuazione dell'incombente, entro i successivi 30 giorni;

ritenuto di dover contestualmente acquisire dall'Amministrazione indicente il concorso *de quo agitur* una relazione di chiarimenti, corredata dei necessari allegati, circa l'esistenza o meno di una procedura finalizzata alla scelta della sede e delle relative disposizioni regolatrici, relazione che dovrà essere depositata in giudizio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica ovvero dalla comunicazione, se anteriore, della presente ordinanza.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) Dispone l'integrazione del contraddittorio e l'acquisizione della relazione di chiarimenti di cui in motivazione nei modi e nei termini ivi precisati.

Fissa per l'ulteriore trattazione del merito del ricorso la pubblica udienza del 20 luglio 2022.

Manda alla Segreteria di comunicare la presente ordinanza alle parti costituite, fermo l'onere di notifica in capo al ricorrente.

Così deciso in Roma nella Camera di consiglio del giorno 1 dicembre 2021 con l'intervento dei Magistrati:

Giuseppe Daniele, Presidente

Alfonso Graziano, Consigliere, Estensore

Roberto Montixi, Referendario

L'ESTENSORE
Alfonso Graziano

IL PRESIDENTE
Giuseppe Daniele

IL SEGRETARIO